

# PER MATELICA

## PROGRAMMA 2019-2024

### **Bilancio**

Il forte indebitamento che caratterizzava la situazione economica nel 2014 è stato in questi cinque anni arginato, seppur in maniera parziale a causa del blocco del pagamento dei mutui concesso ai comuni del cratere sismico a seguito delle scosse in Centro Italia del 2016: l'obiettivo sarà quello di diminuire ulteriormente il debito accumulato, così da poter liberare risorse per nuovi investimenti futuri.

Proseguirà inoltre l'importante lavoro di revisione delle spese, al fine di alleggerire il bilancio comunale migliorando quelle situazioni di spreco o mal utilizzo delle risorse.

### **Commercio**

Il commercio a Matelica, ad oggi, non risente di particolari condizioni critiche: negli ultimi anni in città sono fiorite diverse nuove attività, anche e soprattutto in Centro Storico.

Nonostante la sempre forte presenza dei due centri commerciali, posizionati uno all'ingresso nord e uno a quello sud di Matelica, il centro cittadino è riuscito a rialzare la testa grazie a politiche di ausilio e di incentivo all'apertura di nuove attività che andranno portate avanti anche nel prossimo quinquennio, come la riduzione di imposte comunali o la concessione gratuita di spazi esterni.

Particolare attenzione dovrà essere mostrata nei confronti della neonata associazione dei commercianti, con la quale sarà dovere mantenere un'ottima collaborazione.

La crisi sismica del 2016 ha reso inagibili diverse strutture, ma è auspicato un ritorno alla disponibilità di tali ambienti commerciali nei prossimi anni, sui quali andrà posta l'attenzione per un immediato rifiorire delle attività.

## **Economia**

Dal punto di vista economico proseguirà l'attenzione alla valorizzazione su larga scala del prodotto principale e indelocalizzabile dell'economia matelicense, il Verdicchio di Matelica, che già nel quinquennio appena trascorso ha fatto registrare numeri di crescita altissimi e ha portato nuova ricchezza sia in termini prettamente economici che in numero di posti di lavoro. Questi cinque anni saranno fondamentali per la buona riuscita del processo iniziato: sarà importante proseguire le politiche finora portate avanti, senza arretrare o ritrarre.

L'Amministrazione Comunale dovrà occuparsi di fare da input nei confronti degli imprenditori e delle cittadinanza, al fine di far comprendere sempre di più l'assoluto valore che il Verdicchio di Matelica può apportare all'economia della città e del territorio in un momento storico in cui è facile delocalizzare la produzione per lavorare i prodotti laddove la manodopera costa di meno.

Dovrà essere mantenuto un rapporto costante e proficuo con l'Associazione Produttori del Verdicchio di Matelica, con la quale si dovrà lavorare costantemente al miglioramento dell'evento che celebra l'anniversario della D.O.C. e alla quale andranno garantiti gli attuali (e/o nuovi) spazi di promozione del prodotto e di tutti quelli che caratterizzano l'agroalimentare matelicense.

Allo stesso tempo sarà però fondamentale continuare a garantire soluzioni intelligenti verso tutte le altre realtà produttive che già esistono in città o che nelle sue aree industriali e artigianali vorrebbero insediarsi: l'abbassamento già portato a termine del costo di alcuni lotti rimasti invenduti dovrà portare i suoi frutti e garantire alla città e al territorio nuove economie e nuovi posti di lavoro. L'impegno sarà concentrato su un sempre migliore ascolto delle necessità degli imprenditori e dei cittadini.

## **Turismo**

Il sisma del 2016 ha lasciato con sé tracce indelebili non solo nella mente della popolazione, ma anche negli edifici che sorgono in città: nei prossimi cinque anni sarà fondamentale recuperare gran parte del patrimonio storico-artistico che Matelica presenta per garantire una sempre maggiore offerta turistica, fermo restando l'impegno che dovrà essere portato avanti di valorizzazione di quel che oggi è fruibile perché agibile: il teatro comunale con le sue terme romane, gli scavi e i mosaici di origine romana, alcune delle chiese del Centro Storico sono già la base di partenza per far sì che il grande lavoro fatto sul turismo negli scorsi cinque anni continui a portare i suoi frutti.

Fondamentale al fine di una ottimale promozione turistica è e sarà il buon rapporto da mantenere con le associazioni della città e, in particolare, con l'Associazione Pro Matelica, in uno spirito di collaborazione costante sia per quanto riguarda il sostegno all'ideazione e all'organizzazione di eventi, sia riguardo la promozione turistica, per la quale si dovrà provvedere alla redazione di nuove e sempre aggiornate guide turistiche, anche in lingua, con riferimento sia alla città, che al borgo dei murales di Braccano, che alle esperienze possibili in natura quali trekking, mountain bike, ecc.

L'obiettivo sarà di aumentare e rafforzare costantemente l'offerta turistica sfruttando appieno ciò che man mano la città e il suo territorio offrono grazie alla rinascita post-sisma: promozioni mirate su tv e giornali e nelle fiere e negli eventi dedicati al turismo continueranno a essere prese in considerazione con forte impegno, visti i risultati positivi ottenuti nei cinque anni trascorsi, che hanno visto un vero e proprio boom di visite; eventi come "Matelica Segreta" saranno strategici per far conoscere tutti quei luoghi della città che sono accessibili ma che non sono mai stati aperti al pubblico, così da garantire una sempre maggiore offerta.

Recuperare quei musei e quei monumenti che oggi non sono più accessibili sarà l'obiettivo cardine alla base di una forte ripartenza.

Il neonato distretto culturale maceratese, inoltre, dovrà essere al centro di ogni discorso di valorizzazione della propria economia turistica, tramite un "fare sistema" che Matelica ha negli anni recuperato dopo difficoltà legate a un eccessivo isolamento. Discorso analogo andrà fatto con tutte quelle realtà fuori dalla Marca Maceratese ma importanti dal punto di vista turistico: tra tutte, le più vicine, la città di Fabriano e le Grotte di Frasassi.

## **Cultura**

Sulla scia della consiliatura precedente, andrà posto un accento particolare sull'attenzione alla valorizzazione della cultura quale canale per favorire il benessere della comunità, per prevenire disagi giovanili o della terza età dando l'opportunità di impegnare il tempo libero in modo sano e intelligente.

Continuerà l'organizzazione delle stagioni teatrali, con risalto sia alla prosa, che alla musica, alla danza e agli spettacoli per i bambini; verrà ancora di più aumentato il servizio fornito dalla biblioteca comunale sia in qualità di volumi rendicontati, sia in termini di eventi e laboratori organizzati.

Una città che vive (anche) di eventi non può trascurare l'attenzione verso tutte le realtà associative locali: verrà fornito supporto all'organizzazione e alla gestione del calendario delle manifestazioni, ascoltando sempre ogni necessità al fine di offrire la migliore offerta possibile ai cittadini e a quanti visitano la nostra città.

Eventi come la "Festa della Musica Europea", la "Festa dello Sport di Montagna", la "Festa dei Matti", "Le domeniche come le vorrei" e tantissime altre idee proposte dall'Amministrazione Comunale nello scorso quinquennio andranno portate avanti, migliorate e valorizzate insieme a tutto ciò che è parte integrante di un programma di eventi annuale che è già molto ampio e destinato a ogni fascia d'età e di interesse.

## **Sport**

Verrà posta una particolare attenzione ai rapporti tra la scuola e lo sport, favorendo da subito, tramite iniziative mirate, la conoscenza delle attività sportive ai bambini e dando loro l'opportunità di svilupparne interesse e gradimento grazie all'ausilio di figure specializzate da inserire all'interno dei contesti scolastici.

Iniziative mirate saranno invece fondamentali per la conoscenza di tutto ciò che la città e il territorio possono offrire dal punto di vista sportivo, sia in strutture adibite che in ambiente naturale.

## **Tematiche giovanili**

L'attenzione ai giovani è e sarà sottolineata grazie anche all'utilizzo importante e costante degli spazi del rinnovato Palazzo dei Filippini, importante punto di riferimento non solo per Matelica, ma per tutto il territorio circostante.

Verrà valorizzato il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze fornendo nuove possibilità di interazione e di partecipazione.

L'attenzione alle colture biologiche, al chilometro zero, al mangiare continueranno a essere punti di riferimento nella gestione del servizio di mense scolastiche.

## Ricostruzione post-sisma

Il tema della ricostruzione post-sisma sarà ovviamente centrale nei prossimi cinque anni di Amministrazione: saranno tantissime le realtà che torneranno a vivere o che verranno edificate, tra queste, su tutte, il Palazzo Comunale e Palazzo Ottoni che torneranno a ospitare gli uffici del comune e vari servizi, la nuova Caserma dei Carabinieri più funzionale, il nuovo C.O.C. che andrà per legge a ospitare uffici comunali strategici, la restaurata Loggia del Mercato, i musei resi inagili e molte realtà di interesse storico, artistico e spirituale come le tantissime chiese rimaste chiuse dall'ottobre 2016.

Sarà dunque una città che rinascerà e che riacquisterà in fretta la sua identità.

## Scuole

Sarà posta una particolare attenzione alle scuole: la nuova scuola primaria è già finanziata e in fase di progettazione e vedrà la luce nel giro di pochi anni al posto dell'attuale vecchio stabile di Via G. Spontini; per la scuola dell'infanzia, invece, esiste già un moderno e funzionale progetto in attesa di bandi specifici o, in mancanza, da finanziare tramite l'utilizzo di risorse del bilancio comunale, che andrà a fare da sistema con l'asilo nido e con l'area circostante dove verrà edificata. Matelica si doterà quindi, nei prossimi anni, di due nuove scuole comunali, non trascurando però la realtà che tocca l'edificio della scuola secondaria di primo grado, anch'esso comunque datato e da sottoporre a costante manutenzione.

## Lavori pubblici

Tra le maggiori opere pubbliche che riguarderanno la città nei prossimi cinque anni si sottolinea il proseguimento dell'efficientamento energetico, con la sostituzione delle vecchie lampade stradali inquinanti con delle nuove e più efficienti a LED, come già iniziato negli scorsi cinque anni; e poi la cura delle strade e dei marciapiedi, con particolare attenzione a vie trafficate e oramai bisognose di interventi come Viale Martiri della Libertà, Viale Europa e altre, nonché la nascita di due nuove e necessarie rotatorie, la prima tra Via A. De Gasperi e Via C. Battisti e la seconda tra Viale Martiri della Libertà e Via C. Battisti, entrambe già finanziate.

Vedranno la luce i progetti nuovi e già partiti della riqualificazione dell'ex area tiratori, dell'ex distributore AGIP e dello chalet dei Giardini "L. Bigiaretti".

Tutti i lavori di pulizia, cura e manutenzione saranno garantiti con un'attenta pianificazione.

Gli uffici, inoltre, lavoreranno per la progettazione e la costruzione del nuovo palazzetto dello sport comunale, che andrà a sostituire la struttura attuale ormai non più adeguata alle esigenze della città.

## Sociale

Tanto lavoro si è fatto sulla prevenzione del disagio e delle difficoltà, anche grazie ai servizi offerti all'interno del Palazzo dei Filippini, che argina tante problematiche che prima affliggevano il Comune: su progetti simili e strutture come questa l'Amministrazione Comunale dovrà puntare le sue forze in campo di servizi sociali, per i quali si dovrà continuare a prevenire piuttosto che provvedere a curare.

I risultati registrati nel corso dei cinque anni trascorsi ha sottolineato la bontà delle scelte effettuate, che hanno portato importanti benefici per le casse comunali e hanno migliorato la qualità dei servizi offerti a chi soffre di disagi.